

Palasport rovente, Piciocchi: "Doveva essere acceso prima"

L'ex sindaco sconfitto respinge le accuse del centrosinistra: "Progettato da Renzo Piano". Salis: "La città ha pagato per avere un impianto funzionante"

11:33



Ansa

Condividi

L'ex sindaco facente funzioni Pietro Piciocchi risponde alle polemiche arrivate dal centrosinistra sui [problemi di climatizzazione registrati al Palasport](#) in occasione degli Europei di scherma.

"Da informazioni assunte dalla parte tecnica - spiega - è emerso che l'impianto non è stato gestito correttamente perché con queste condizioni meteo doveva essere acceso con maggiore anticipo. Inoltre, pare vi fossero carenze nella manutenzione dei filtri a mare".

Piciocchi aggiunge: "Spiace che alcuni esponenti della sinistra, in primis l'assessora Lodi, abbiano parlato a vanvera di cose che non conoscono, sfruttando ogni occasione per attaccare la precedente amministrazione che dovrebbero solo ringraziare per avere trasformato un edificio lasciato da loro inagibile, a rischio crollo e pieno di spazzatura in uno dei più bei palazzi dello sport d'Italia che porta la firma di Renzo Piano. Ricordo che il suo studio ha progettato anche l'impianto. Invito la nuova amministrazione, se ha il coraggio, a manifestare direttamente a lui le proprie contestazioni".

"C'è stato un passaggio che doveva avvenire forse un po' prima per dare possibilità ai tecnici di occuparsi delle cose, anche solo di due settimane: questo avrebbe dato la possibilità ai tecnici della manutenzione di capire il sistema". A dirlo il presidente della Regione Liguria Marco Bucci che, a margine dell'assemblea Assagenti. Sulle responsabilità, però, il presidente non si sbilancia: "Ho detto soltanto che bisognava farlo prima oppure perlomeno dare la possibilità ai tecnici di fare il loro lavoro".

Io sono stata praticamente due giorni in contatto e sono andata personalmente sia sabato che domenica a fare un sopralluogo nell'impianto. Ci sono state delle cose da rivedere e da aggiustare, sicuramente ci sono stati dei disagi legati al calore, ma voglio ringraziare tutta la macchina comunale e tutte le figure che

si sono occupate a diversi livelli, quindi non solo comunali, per risolvere il problema e credo che la situazione stia migliorando per cui le gare si svolgeranno nel migliore dei modi.

Così la sindaca di Genova Silvia Salis: "Voi immaginate quanto, visto il mio passato, per me sia importante garantire le migliori condizioni agli atleti - ha aggiunto Salis -, infatti domenica, ieri a pranzo, ho fatto un sopralluogo proprio per capire quali fossero le possibilità per gestire al meglio questo momento, ovviamente ulteriori valutazioni andranno fatte successivamente, adesso la cosa importante è garantire lo svolgimento dei campionati Europei di scherma".

Sulle responsabilità di quanto accaduto, "premetto che non è mia responsabilità, ma quando diventi sindaca di una città tutto è tua responsabilità - ha aggiunto Salis -, è chiaro che un impianto di quel genere ci doveva essere consegnato in grado di poter effettuare qualsiasi tipo di evento durante tutto l'anno, perché chiaramente non si può pensare che l'impianto possa essere gestito solo con un certo tipo di condizionamento, quindi sono approfondimenti che dovremo naturalmente fare, li faremo con chi ci ha consegnato l'impianto, con i tecnici, non c'è bisogno di fare nessun tipo di proclamo, però è giusto che la città abbia, visto che lo ha pagato, un impianto funzionante".